

VITTORIA

Turnazione panificatori Moscato detta i tempi

A sciogliere nella città di Vittoria il nodo sulla panificazione domenicale e festiva ci pensa il sindaco Moscato legiferando sulla turnazione e disciplinandola nell'ordinanza promulgata venerdì scorso. Chi violerà le disposizioni sarà sanzionato con una multa di 250 euro.

SERVIZIO PAG. 18

14. | ragusa**La denuncia.** Marino
«Piazza Cappuccini
già invasa da muschi»

«Era stata inaugurata lo scorso ottobre, in pompa magna. A distanza di mesi, però, una delle nuove agorà del centro storico superiore avrebbe bisogno, se non di essere rifatta, quantomeno di una accurata manutenzione. Come è possibile tutto ciò?» A dirlo è la consigliera comunale del gruppo Insieme, Elisa Marino, che si riferisce alla parte alta di piazza Cappuccini, accanto alle scale che delimitano il sagrato della chiesa. «La zona – spiega Marino – proprio a ridosso della chiesa, è piena



zeppa di muschio, il cosiddetto "lippo", per dirla alla siciliana. Vorremmo capire se tutto ciò è il frutto di un errore di impostazione, di progettazione o della mancanza di pulizia che, pure, periodicamente si dovrebbe provvedere ad attuare. Rivolgiamo l'interrogativo al sindaco e al resto dell'amministrazione. Marino, poi, punta i riflettori su via Mario Leggio e via Santissimo Salvatore, altra zona che sembra dimenticata dall'amministrazione comunale. «Era stato richiesto un segnale,

una presenza, più controlli – afferma ancora la consigliera Marino – magari con l'istituzione di un vigile di quartiere o, in assenza di ciò, un qualsiasi segnale, un provvedimento che facesse sentire la vicinanza del Comune a queste persone che, ancora oggi, fanno i conti con una serie di disagi dovuti a problematiche varie, tra cui anche la microcriminalità. Torniamo, dunque, a sollecitare il Comune perché possa occuparsene nella maniera dovuta, senza ulteriore indugio».

SCUOLA-LAVORO

Domani protocollo al Ferraris

Domani, martedì 30, alle 11, la Cna territoriale di Ragusa sottoscriverà con l'istituto di istruzione superiore "Galileo Ferraris" di Ragusa un protocollo d'intesa volto ad attivare iniziative di collaborazione organica e permanente, a partire dalla realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro riservati agli studenti del triennio. La firma del nuovo protocollo d'intesa sarà dunque apposta dal presidente della Cna territoriale Giuseppe Santocono e dal dirigente scolastico Giovanna Piccitto negli uffici della dirigenza siti nel plesso di via Pietro Nenni dell'istituto.



GLI APPLAUSI DEGLI INVITATI AL COMMIATO DEL PREFETTO LIBRIZZI.

Un lungo applauso per il grazie e i saluti del prefetto Cannizzo

Un'autentica standing ovation, lunga e sincera, ha accolto la conclusione del discorso di commiato del prefetto di Ragusa, Maria Carmela Librizzi, ieri sera a Palazzo di Governo, davanti ad un pubblico di autorità, istituzioni, forze dell'ordine e rappresentanti della società arrivati a salutare il rappresentante di governo.

La dott.ssa Librizzi, in partenza per Messina e in attesa che da Catania arrivi il successore, Filippina Caruso, ha voluto ricordare «la grande maturità dell'intero territorio che ha saputo imporsi come modello virtuoso anche a livello nazionale per coesione e tenuta, sia sociale che economica, anche in momenti molto difficili per chiunque». E a rendere omaggio al prefetto in partenza sono giunti anche da fuori provincia; in prima linea il presidente della Corte d'Appello di

Catania Giuseppe Meliadò, ma anche - tra gli altri - l'ex questore Giuseppe Gammino e l'ex capo di gabinetto della Prefettura Massimo Signorelli.

C'erano ovviamente tutti i destinatari del "grazie" del prefetto: dai comandanti provinciali delle forze dell'ordine ai sindaci, dai rappresentanti nazionali e regionali (gli onorevoli Campo e Assenza, il senatore Mauro) agli imprenditori più importanti e affermati del territorio. Il loro applauso, al quale il prefetto Librizzi ha risposto con un elegante inchino e gli occhi lucidi, non si ricordava da tempo così lungo e sincero. «Ci meritiamo un bis», ha commentato uno dei presenti ricevendo per risposta dall'interessata un dolcissimo sorriso che, unita alla competenza e alla sensibilità mostrate, di sicuro mancheranno a tutti.

M. N.

La storia

Oltre gli ostacoli. Il lavoro delle associazioni per abbattere le barriere architettoniche e la storia di una donna che non si è voluta arrendere all'irreversibilità di una malattia rara

«Ragusa, città difficile per un disabile»

Giovanni Brafa lamenta: «Manca una prospettiva adeguata e, soprattutto, la competenza tecnica»

Sulle barriere architettoniche a Ragusa interviene il presidente della cooperativa sociale Esistere Giovanni Brafa: «Ragusa è una città difficile per una persona con disabilità, ci sono davvero tante cose che non vanno sia per la mancanza di una giusta prospettiva a riguardo sia per incompetenza tecnica. Da alcuni anni, grazie all'associazione "Oltre l'Ostacolo" che si occupa prevalentemente di barriere architettoniche stiamo portando avanti un'idea nostra su come "vedere" la città attraverso una serie di iniziative che servono a realizzare personalmente le rampe di accesso per i disabili.

Non chiediamo l'aiuto dell'amministrazione pubblica perché pensiamo che la sensibilizzazione della gente comune sia il primo passo per un vero cambiamento; la raccolta dei tappi



SOPRA UNO SCIVOLO, A DESTRA LA PANCHINA ROSSA

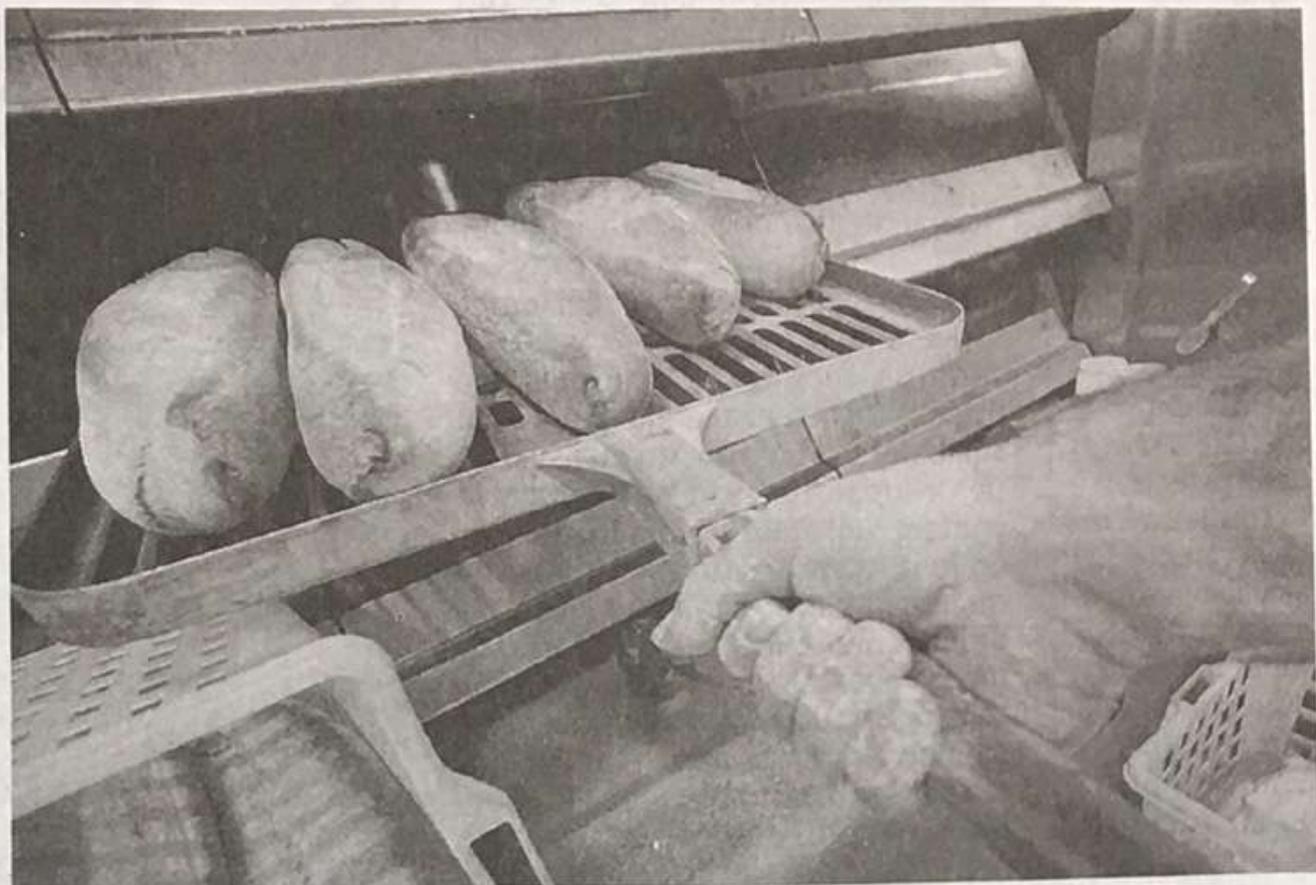
di plastica delle bottiglie con cui poi verranno realizzate delle scivole è solo un esempio di come poter contribuire in modo attivo al progetto di una città che sia vivibile per tutti. Chiediamo talvolta alle aziende di sponsorizzare qualche nostra opera come è avvenuto con i due accessi che abbiamo già realizzato nei pressi dell'Inps e della sede dei Carabinieri ed a giorni ne verrà inaugurato un altro nel comune di Giarratana. Ci preme un cambiamento culturale in materia di mobilità delle persone con handicap e ci interessa far capire come la società civile, quindi lo stesso disabile, si possa attivare per realizzare quello che gli serve».

Dall'associazione "Oltre l'Ostacolo" è stato proposto al Comune di Ragusa un osservatorio civico sulle barriere architettoniche, che, anche se

con un po' di ritardo, è stato approvato: «si tratta di un organismo di consultazione attraverso cui quando viene realizzata un'opera noi ci rendiamo disponibili a collaudare la stessa proprio al fine di evitare errori o inesattezze. Un esempio emblematico è quello della panchina rossa alla fine di viale Tenente Lena, simbolo della lotta alla violenza sulle donne, che è stata posizionata proprio a pochi centimetri dalla scivola: è mai possibile una distrazione del genere? Riteniamo fondamentale il contributo di un osservatorio civico sulle barriere architettoniche quale strumento per evitare in futuro errori del genere: un soggetto disabile ha principalmente bisogno di servizi e migliorarne la mobilità è il primo passo per renderlo protagonista della propria vita».

M. C.





«SULLA PANIFICAZIONE GIRO DI VITE E CONTROLLI SERRATI» ASSICURA IL SINDACO MOSCATO

ORDINANZA A VITTORIA

Turnazione panificatori Moscatò detta le regole

VITTORIA. A sciogliere nella città di Vittoria il nodo sulla panificazione domenicale e festiva ci pensa il sindaco Moscatò legiferando sulla turnazione e disciplinandola nell'ordinanza promulgata venerdì scorso. Chi violerà le disposizioni sarà sanzionato ex art. 7 bis del D. lgs 267/2000: per tale violazione è ammesso il pagamento in misura ridotta della somma di 250 euro.

Ma il sindaco precisa che la scelta adottata è frutto della concertazione con le associazioni dei consumatori e con le associazioni di categoria. "Grazie a questa preziosa sinergia abbiamo raggiunto il risultato sperato nell'interesse esclusivo della città" precisa aggiungendo che "il decreto regionale assegna al sindaco la funzione di garante del servizio di panificazione nei giorni domenicali e festivi regolamentando la turnazione". "Tenendo conto dell'ubicazio-

ne, - prosegue Moscatò - abbiamo raggruppati i panificatori in tre gruppi (A, B, C) a Vittoria e in due gruppi (D, E) a Scoglitti: questi gruppi si avvicenderanno nelle turnazioni domenicali e festive, in modo da venire incontro alle esigenze dei consumatori". Al fianco del primo cittadino, negli incontri con le associazioni di categorie e dei consumatori, vi è l'assessore allo Sviluppo economico. "Rivolgo un plauso agli uffici - conclude l'assessore Valeria Zorzi - per il lavoro svolto e per come mi hanno coadiuvato. Sono soddisfatta perché abbiamo cercato di distribuire i turni equamente sul territorio e non abbiamo dimenticato la vocazione turistica di Scoglitti, con la sospensione della turnazione da maggio a settembre. Annuncio sin da ora che garantiremo i controlli sul rispetto dell'ordinanza".

D. C.

«Una zuppa di plastica galleggia e inquina il mare e la spiaggia»

I volontari di «Mare d'inverno» ripuliscono l'intero litorale di Scoglitti

DANIELA CITINO

Scocuri. Gli scienziati sono abbastanza categorici: nel 2050 la superficie di oceani e mari sarà semisolidata a causa dell'enorme quantità di plastica. Il mare Mediterraneo, il nostro, non pare fuggire a questo destino. "Il mare nostro è sempre più una zuppa di plastica, in ogni chilometro quadro di superficie costiera sono stati raccolti fino a 10 chili, con 1,25 milioni di pezzetti di plastica. Armi quasi indestrutibili che finiscono negli stomaci di milioni di pesci, uccelli e animali marini causando stragi che si rinnovano ogni anno. Una parte di questa plastica con le mareggiate ritorna sulle coste, anche in forma di microplastica inquinando spiagge e residui dunali, deturpando il paesaggio. I costi di tutto questo sono incalcolabili.

"Dobbiamo iniziare a modificare i nostri consumi, per ridurre il nostro impatto. Le nostre scelte e i nostri singoli gesti hanno conseguenze. Non è possibile, continuare ad invocare uno sviluppo seppur sostenibile ed una crescita economica infinita, in un pianeta limitato e finito. La Terra non potrà sostenere a lungo quest'ipocrisia". Tutto questo lo scriveva nel suo profilo Facebook lo scorso anno il gruppo vittorioso di Fare Verde lanciando l'iniziativa Mare d'inverno 2017 che, avvenuta il 18 febbraio, ha



L'appello. «Dobbiamo iniziare a modificare i nostri consumi per ridurre il nostro impatto»

visto una massiccia partecipazione della società civile e in particolare delle scuole. Da allora, sinceramente, poche sono le cose veramente cambiate perché i mari continuano ad essere considerati la pattumiera dell'umanità. Ma Fare Verde non si arren-

de e ci riprova rinnovando l'appello ad un'altra massiccia azione di sensibilizzazione ambientale destinata alla bonifica della Costa scoglittiese. «Dove una volta gli scogli creavano un ecosistema unico ed incantevole oggi la devastante opera dell'omo sa-

piens ha creato la fascia costiera trasformata "usa e getta". Quest'anno il Mare d'inverno 2018 di Fare Verde Vittoria sarà occasione non solo di riportare un minimo di decoro sulla spiaggia ma, soprattutto, per denunciare agli organi competenti, il grave stato di abbandono ed illegalità diffusa che fanno da cartolina turistica alla nostra martoriata costa" spiegano gli attivisti del gruppo ambientalisti sottolineandone lo spirito critico. "Inoltre parleremo dei "progetti eleganti" che si intendono portare avanti per cambiare il volto della riviera di Scoglitti che per noi, invece, potrebbe peggiorare ulteriormente le condizioni ambientali. Cambiano le amministrazioni ma non la qualità dell'azione né le tendenze ed è così: dove si dovrebbe intervenire, come oggi, il vuoto assoluto; invece dove non sarebbe necessario si intende portare avanti arcaiche visioni di cemento, massi, mezzi pesanti smog e caos. Non è questa la Scoglitti che vogliamo. Cambiamo questo mondo di pessimi esempi e di pessime idee con un mondo di buoni esempi e lungimiranza" incalzano gli ambientalisti invitando la cittadinanza ad unirsi alla manifestazione che si terrà il 10 febbraio alle 9.30 presso la Riviera Gela a Scoglitti.

"Dobbiamo - conclude Fare Verde - iniziare a modificare i nostri consumi, per ridurre il nostro impatto. Le nostre scelte e i nostri singoli gesti hanno conseguenze. Non è possibile, continuare ad invocare uno sviluppo seppur sostenibile ed una crescita economica. Unici elementi che è possibile far "crescere" senza degradare la Biosfera e anzi arricchendola, sono valori non materiali come il senso estetico del paesaggio, l'arte, la cultura, l'intelligenza ecologica".



INCIDENTE A VITTORIA
g.l.l.) Centra lo spigolo del guardrail con lo scooter, fa un volo di circa 10 metri (nella foto) e finisce in mezzo agli alberi e alla sterpaglia a una profondità di 2 metri e mezzo. È rimasto ferito ma non in pericolo di vita. L'incidente autonomo in cui è rimasto vittima un romano di corporatura robusta è successo ieri sera sulla Vittoria-Scoglitti in contrada Cicchitto. È stato soccorso da una pattuglia dei carabinieri e dal 118. L'uomo indossava il casco, viaggiava senza patente, privo di copertura assicurativa e forse aveva bevuto. Sono intervenuti i vigili del fuoco.